

Codice A1814B

D.D. 10 luglio 2024, n. 1444

Pratica AL-ME-629 Demanio idrico fluviale. Rifacimento dell'attraversamento del Torrente Scrivia nei Comuni di Pozzolo Formigaro (AL) e Villalvernia (AL) con il Metanodotto "Allacciamento Siderurgica Villalvernia DN100": dismissal della tubazione esistente staffata al ponte lungo la S.P. 151 e realizzazione di nuova tubazione in subalveo mediante tecnica della trivellazione orizzontale controllata (T.O.C.)...



ATTO DD 1444/A1814B/2024

DEL 10/07/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Pratica AL-ME-629 Demanio idrico fluviale. Rifacimento dell'attraversamento del Torrente Scrivia nei Comuni di Pozzolo Formigaro (AL) e Villalvernia (AL) con il Metanodotto "Allacciamento Siderurgica Villalvernia DN100": dismissal della tubazione esistente staffata al ponte lungo la S.P. 151 e realizzazione di nuova tubazione in subalveo mediante tecnica della trivellazione orizzontale controllata (T.O.C.). Richiedente: SNAM RETE GAS Spa

La Società SNAM RETE GAS SpA, con sede legale in S. Donato Milanese, Piazza Santa Barbara, 7, C.F. e P.I. 10238291008, Società che svolge attività di trasporto del gas naturale a mezzo condotte, attività di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8, c.1, D. Lgs. 23/05/2020 n. 164, dovendo provvedere alla messa a norma del metanodotto esistente ed in esercizio, denominato "Allacciamento Siderurgica Villalvernia DN100", in data 31/05/2024, prot. DI.NOCC/307/ALB ha presentato ad AIPO, autorità idraulica competente, e p.c. al Settore Tecnico Regionale Alessandria Asti, Ufficio di Alessandria, istanza di rilascio Nulla Osta idraulico e Concessione demaniale, acquisita al ns. prot. n. 28297 del 06/06/2024, inerente il rifacimento dell'attraversamento esistente staffato al ponte lungo la S.P. 151 nei Comuni di Pozzolo Formigaro (AL) e Villalvernia (AL), con variante in subalveo del T. Scrivia, consistente nella posa di circa 510 m. di tubazione DN 200, di cui 480 mediante la tecnica della trivellazione orizzontale controllata (T.O.C.) e le restanti parti di tubazione con scavo a cielo aperto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto allegate all'istanza.

CONSTATATO che, a seguito domanda presentata in data 03/02/82010, prot. n. 1424, era stata rilasciata, con Determina 147 del 19/01/2011, da parte della Regione Piemonte Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, la Concessione demaniale per attraversamento staffato al ponte lungo la S.P. 151 nei Comuni di Pozzolo Formigaro (AL) e Villalvernia (AL).

VISTA la richiesta di Nulla Osta idraulico, inviata ad AIPO, Agenzia Interregionale per il Fiume Po,

Ufficio di Alessandria con ns. prot. n. 29531 del 12/06/2024, necessaria per procedere al rilascio della nuova Determina di Concessione di variante;

VISTO il Nulla Osta Idraulico PIAL4105 rilasciato da AIPO, con nota prot. n. 17400 del 19/06/2024, acquisito con ns. prot. n. 30711 del 19/06/2024, che si allega quale parte integrante e sostanziale, inerente il rifacimento dell'attraversamento del Torrente Scrivia nei Comuni di Pozzolo Formigaro (AL) e Villalvernia (AL) con il Metanodotto "Allacciamento Siderurgica Villalvernia DN100", che prevede la dismissione della tubazione esistente staffata al ponte lungo la S.P. 151 e la realizzazione di nuova tubazione in subalveo mediante tecnica della trivellazione orizzontale controllata (TOC).

VISTA la D.D. n. 561 del 24/03/2020 con cui è stata approvata la Convenzione tra Regione Piemonte e la Soc. SNAM RETE GAS SpA per il rilascio delle concessioni dei beni appartenenti al demanio idrico (Convenzione Rep.n. 14364 del 16/04/2009) e il relativo atto aggiuntivo (Rep. n. 16665 del 23/02/2012) approvato con D.D. n. 3417 del 29/12/2011.

RICHIAMATO integralmente quanto disposto dalla sopraindicata Convenzione e dal Disciplinare tipo ad essa allegato e dell'atto aggiuntivo alla convenzione.

ATTESTATO che non si è provveduto a richiedere il versamento del Canone 2024 in quanto già versato da SNAM per la Pratica AL-ME-629 unitamente al pagamento delle altre Pratiche demaniali a loro carico che viene effettuato con cadenza triennale anticipata, secondo quanto stabilito dalla Convenzione.

DATO ATTO che l'assolvimento dell'imposta di bollo relativamente alla presentazione dell'istanza e dell'autorizzazione idraulica è avvenuto con trasmissione di dichiarazione sostitutiva atto notorio del 04/06/2024, acquisita unitamente all'istanza di variante.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8 - 8111 del 25/01/2024.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto e si è concluso nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25/07/1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- D.G.R. 24/03/1998 n. 24-24228 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- art. 59 della L.R. 44/00: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";
- D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori Regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- Legge Regionale n. 20/2002;
- Legge Regionale n. 12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

- D.Lgs. 118/2011: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi";
- D.Lgs. 33/2013: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
- D.D. n. 431/A18000 del 23/02/2016: "Misure di semplificazione per il rilascio dell'autorizzazione idraulica e della concessione demaniale per l'attraversamento di corsi d'acqua demaniali con linee tecnologiche ed infrastrutture lineari a rete su manufatti esistenti";
- Tabella di cui all'allegato A alla L.R. n.19/2018;
- Regolamento Regionale D.P.G.R. n. 10/R del 22 dicembre 2022, recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni(L.R. 18/05/2004, n. 12)";
- Regolamento Regionale n. 11 del 21/12/2023 di modifica al Regolamento Regionale di Contabilità n. 9/2021;
- D.G.R n. 5-8361 del 27/03/2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- L.R. 26 marzo 2024, n.9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";

determina

1. di concedere, alla Società SNAM RETE GAS SpA il rifacimento dell'attraversamento esistente staffato al ponte lungo la S.P. 151 nei Comuni di Pozzolo Formigaro (AL) e Villalvernia (AL), con variante in subalveo del T. Scrivia, consistente nella posa di circa 510 m. di tubazione DN 200, di cui 480 mediante la tecnica della trivellazione orizzontale controllata (T.O.C.) e le restanti parti di tubazione con scavo a cielo aperto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto allegata all'istanza;
2. di autorizzare, ai sensi del R.D. 523/1904, il concessionario ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza di quanto stabilito nel Nulla Osta PIAL4105 rilasciato da AIPO con nota prot. n. 17400 del 19/06/2024, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
3. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2054;
4. di stabilire che il canone annuo, fissato in € 191,00 (centonovantuno/00) e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato a cadenza triennale anticipata, come previsto nella Convenzione, a seguito di richiesta della Regione Piemonte;
5. di dare atto che l'importo di € 191,00 (centonovantuno/00) per canone demaniale è già stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2022 unitamente al versamento effettuato da SNAM per tutte le Pratiche a loro carico con cadenza triennale anticipata, secondo quanto stabilito dalla Convenzione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso nei termini di legge.

IL FUNZIONARIO ESTENSORE
Paola FERRARI

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. PIAL4105_NOID-Attraversamento%20Scrivia%20SNAM.pdf.p7m

Allegato 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Prot. n. (*) _____

Alessandria, (*) _____

(*riportato nei metadati DoQui e nella relativa nota PEC di trasmissione)

Class. Doqui: 6.10.20/02_Pidr/543/2024A/A/PIAL4105/2

Alla Regione Piemonte
Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti
Piazza Turati, 4 – 15121 Alessandria
PEC: tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it

Alla SNAM RETE GAS S.p.A.
Distretto Nord Occidentale
Corso Taranto 61/a – 10154 Torino
PEC: lavorinocc@pec.snamretegas.it

OGGETTO: PIAL4105 – Richiesta nulla osta idraulico per rifacimento dell'attraversamento del torrente Scrivia con tubazione del gas DN200 nei Comuni di Pozzolo Formigaro (AL) e Villalvernia (AL)

Ditta: SNAM RETE GAS S.p.A.

Con riferimento alla nota pervenuta da Codesto Settore Tecnico Regionale Prot. n. 29531 del 12.06.2024 (acquisita al Prot. AIPO al n. 16750 del 12.06.2024), con la quale si richiede nulla osta idraulico ai fine del rilascio di concessione demaniale presentata della ditta SNAM Rete Gas per variante in tubazione DN200 al metanodotto esistente denominato "Allacciamento Siderurgica Villalvernia DN100" da realizzarsi in sub alveo del torrente Scrivia, tramite trivellazione orizzontale controllata, nei Comuni di Pozzolo Formigaro (AL) e Villalvernia, in sostituzione di quello esistente staffato al ponte della SP151;

ESAMINTA la documentazione progettuale inoltrata dalla Ditta richiedente con Prot. DI.NOCC/307/ALB/2024 del 05.06.2024 (acquisita al Prot. AIPO n. 16124 del 06.06.2024) e depositata agli atti della scrivente Agenzia;

CONSIDERATO che l'intervento si colloca in parte all'interno della fascia fluviale A e B del P.A.I., in sponda destra e sinistra del torrente Scrivia, e consiste, in:

- posa di nuova tubazione DN200 per variante al metanodotto esistente della lunghezza di circa 510 m di cui 480 mediante la tecnica di trivellazione orizzontale controllata (T.O.C.) e le restanti parti di tubazione con scavo a cielo aperto;
- dismissione della tubazione del metanodotto esistente staffata sul lato di valle del ponte lungo la S.P.151;

VISTO il T.U. - R.D. 25/07/1904 n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";

VISTE le Norme di Attuazione del P.A.I. (approvato con DPCM 24/05/2001);

PREMESSO che il parere che compete alla scrivente Agenzia riguarda in generale:

- la compatibilità al P.A.I., ai sensi dell'art. 38 delle relative N.A., relativamente alla realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico, riferite a servizi essenziali non altrimenti localizzabili, ricadenti nelle fasce A e B del P.A.I.;
- il T.U. 523/1904, relativamente alla compatibilità idraulica delle opere ricadenti all'interno della fascia di rispetto delle opere idrauliche di diversa categoria (alveo inciso con relative fasce di rispetto dei 10 m a

partire dai cigli superiori di sponda e fasce di rispetto dei 10 m dai relativi piedi arginali delle opere di contenimento dei livelli di piena);

e pertanto il presente parere è da intendersi riferito esclusivamente alle sole opere in progetto ricadenti nelle sole aree di competenza sopra individuate;

PRESCINDENDO da ogni altro parere od autorizzazione che dovessero essere necessari in base alle vigenti norme di legge nazionali e regionali, in particolar modo per quanto riguarda gli aspetti ambientali e paesaggistici, il rispetto del Regolamento Forestale Regionale, la tutela della flora e fauna e la valutazione del rischio bellico;

**SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE PER QUANTO DI COMPETENZA AI SOLI FINI IDRAULICI
AI SENSI DEGLI ARTICOLI 93 E 97 DEL R.D. N. 523/1904 E DI COMPATIBILITA' AI SENSI DEL PAI**

per l'esecuzione dei soli interventi ricadenti nelle aree di competenza sopra individuate, così come rappresentato nei relativi elaborati di progetto presentati, che depositati agli atti della scrivente Agenzia, formano parte integrante del presente Nulla osta idraulico anche se non materialmente allegati allo stesso, **subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:**

in merito alla fase di cantierizzazione ed esecuzione:

1. in generale è fatto divieto assoluto di formare accessi definitivi all'alveo, asportare e trasportare materiali inerti fuori dallo stesso, sradicare vegetazioni o ceppaie sulle sponde, depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi, con obbligo di ripristinare le pertinenze demaniali eventualmente interessate, salvo diversamente autorizzato con il presente atto;
2. durante la realizzazione degli interventi dovrà essere posta la massima attenzione, evitando di arrecare qualsiasi danno alle sponde, ai relativi cigli superiori, alle eventuali opere di difesa idraulica presenti, con obbligo in capo al richiedente di provvedere ai necessari ripristini, anche su richiesta fatta per le vie brevi dall'Autorità Idraulica competente;
3. i materiali di risulta provenienti dalle lavorazioni e quelli estranei rimossi (tronchi, ramaglie, etc.) dovranno essere idoneamente smaltiti in base alla normativa vigente;
4. il materiale di natura demaniale proveniente dagli scavi dovrà essere riutilizzato all'interno delle relative aree demaniali e posto a tombamento delle erosioni di sponda, di buche e/o bassure nelle immediate vicinanze; l'eventuale utilizzo di materiale demaniale su aree private dovrà essere oggetto di concessione da parte della Regione Piemonte;
5. in capo al richiedente rimane l'onere del mantenimento nel tempo del piano di imposta della tubazione, con realizzazione di tutte quelle opere che si dovessero rendere necessarie, sempre dietro la preventiva autorizzazione dell'Autorità idraulica competente, compreso eventuali successivi interventi che si dovessero rendere necessari sul sedime di impronta interferente con la tubazione stessa, in alveo, sulle sponde, sui relativi cigli spondali e sulle latitanti golene (ricadenti in fascia A e B) per eventuali assestamenti a seguito di consolidamento del terreno e/o scoscendimenti e/o fenomeni erosivi di qualsiasi tipo;
6. dovrà essere segnalato il tracciato dell'attraversamento in subalveo del torrente Scrivia mediante posizionamento sui cigli superiori di sponda di idonee paline segnalatrici, da porre a distanza di 10,00 dai rispettivi cigli superiori, riportanti il tipo di attraversamento, l'Ente proprietario e le relative quote di soggiacenza dell'estradosso della tubazione stessa, ed uno stralcio planimetrico quotato del tracciato in subalveo riportante anche le paline segnalatrici;
7. sulle aree di intervento private dovrà essere acquisita la preventiva autorizzazione da parte dei relativi proprietari;
8. per quanto riguarda l'attraversamento in subalveo del torrente Scrivia:
 - i punti di inizio e fine dell'attraversamento dovranno essere mantenuti, così come previsto in progetto, ad una distanza minima di 10,00 m dai relativi cigli superiori di sponda;
 - la quota di soggiacenza degli estradossi delle tubazioni superiori dovrà essere superiore a 3,00 m, così come previsto in progetto, rispetto alle corrispondenti quote: dei cigli superiori di sponda e delle relative fasce di rispetto dei 10,0 m, dei piedi di sponda in alveo e di thalweg;
 - eventuali pozzetti da posizionarsi sui relativi cigli di sponda dovranno essere mantenuti a distanza superiore ai 10,00 m dai cigli stessi ed essere idoneamente sigillati;
9. tutte le operazioni di scavo, in particolare quelle per la posa della nuova tubazione e quelle per la rimozione della condotta interrata da porre fuori esercizio e recuperare, dovranno essere limitate allo stretto necessario e si dovrà provvedere ad effettuare idonei ripristini degli stessi, mediante adeguato costipamento e compattazione del materiale di scavo, provvedendo ad eventuale inerbimento superficiale del piano

campagna ripristinato per contrastare eventuali fenomeni di erosione superficiale, rimanendo in capo al proponente l'onere di ogni eventuale intervento che dovesse rendersi necessario, in particolare dopo i possibili eventi di morbida e/o piena del corso d'acqua, riservandosi la scrivente Autorità Idraulica di richiedere, anche per le vie brevi, tutti gli eventuali successivi interventi di ripristino che fossero ritenuti necessari;

10. durante la fase operativa delle lavorazioni e la fase di allestimento/smobilizzo del cantiere per la rimozione della condotta staffata al ponte lungo la SP 151 la ditta esecutrice dovrà prestare la massima attenzione al fine di evitare la caduta accidentale in alveo e/o sulle sponde di materiali di risulta o attrezzature di cantiere, provvedendo nel caso all'immediato recupero, con obbligo di ripristino totale dello stato dei luoghi;
11. per le eventuali rampe di accesso in alveo, qualora necessarie, non potranno essere effettuati scavi sulle sponde, ma semplici regolarizzazioni delle stesse, con eventuale apporto di materiale proveniente da cave di prestito esterne, avente i prescritti requisiti di compatibilità ambientale, che dovrà essere immediatamente rimosso a fine intervento, con ripristino dello stato dei luoghi;
12. è autorizzato l'eventuale decespugliamento/taglio di vegetazione sulle sponde ed in alveo per lo stretto necessario alla realizzazione della viabilità di cantiere, preservando ad ogni modo la vegetazione giovane flessibile, procedendo in maniera selettiva, contattando il competente Settore Regionale, per verificare la necessità di acquisire eventuale autorizzazione preventiva, con obbligo di ottemperare alle eventuali indicazioni/prescrizioni che dovessero essere impartite dallo stesso;
13. dovrà essere preventivamente sentito il competente Settore Tutela Flora e Fauna della Provincia di Alessandria, per le eventuali prescrizioni di propria competenza, da rispettare pienamente;
14. ogni modifica al progetto autorizzato con le imposte prescrizioni, dovrà essere nuovamente autorizzato da questa Agenzia; l'esecuzione di opere difformi dallo stesso o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporterà l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste dalle vigenti disposizioni legislative e potrà dar luogo alla dichiarazione di decadenza mediante semplice atto amministrativo da notificare mediante raccomandata o a mezzo posta elettronica certificata alla Ditta richiedente;
15. ad ultimazione intervento dovranno essere ripristinate tutte le pertinenze demaniali interessate, salvo diversamente autorizzato con il presente atto;
16. rimane direttamente in capo allo stesso richiedente ogni onere per eventuali danni che dovessero essere arrecati alle opere demaniali, durante la fase realizzativa degli interventi previsti in progetto e durante la successiva fase di esercizio dell'impianto, con obbligo di eseguire tutte le necessarie lavorazioni di messa in ripristino che saranno ordinate da AIPO, anche per le vie brevi;
17. la Ditta richiedente dovrà comunicare all'Ufficio Operativo AIPO di Alessandria per iscritto, anche a mezzo posta elettronica certificata, le date di inizio e fine lavori. A lavori ultimati dovrà inoltre essere trasmessa idonea dichiarazione congiunta del Direttore dei Lavori e del Proponente, da rendersi ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nella quale si attesti che "l'intervento è stato realizzato conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle prescrizioni impartite nell'autorizzazione idraulica rilasciata da quest'Agenzia". La documentazione trasmessa dovrà essere altresì completata con l'invio del "Certificato di regolare esecuzione/collaudo" dell'intervento di che trattasi, allegando idonea documentazione fotografica e documentazione "as built" (planimetria, sezioni, profili longitudinali), per le opere ricadenti nelle aree di competenza AIPO sopra individuate;

in merito alla sicurezza:

18. dovranno essere adottate tutte le necessarie misure per la sicurezza dei lavoratori operanti nel cantiere, in relazione al possibile pericolo in caso di innalzamento dei livelli idrici in alveo, provvedendo al relativo monitoraggio dei livelli dei corsi d'acqua, ed alle necessarie misure di protezione civile, che dovessero rendersi necessarie. In corrispondenza del cantiere, dovranno essere posti in sito regolari cartelli che pongano avviso di pericolo in caso di innalzamento delle acque, disponendo eventuali allarmi sonori. Si dovrà prestare la massima attenzione, in generale, ai relativi livelli di allerta riportati nei bollettini di allerta meteo-idrologica e a quelli di previsione delle piene emessi dal Centro Funzionale della Regione Piemonte consultabili al link: <http://www.arpa.piemonte.it/bollettini/elenco-bollettini> , cliccando sui relativi bollettini di interesse; l'evoluzione della situazione in tempo reale potrà essere direttamente visualizzata sui siti dedicati della Regione Piemonte, collegandosi al seguente link: <https://www.meteo3r.it/app/public/> , cliccando su "misure", nonché, considerata la prossimità del bacino idrografico al crinale ligure, anche ai livelli di allerta della Regione Liguria, consultabili al seguente link: <https://allertaliguria.regione.liguria.it/> adottando all'occorrenza tutte le necessarie misure di sicurezza che dovessero rendersi necessarie. Il cantiere dovrà essere sgomberato da personale e mezzi prima che i livelli idrici del corso d'acqua raggiungano valori

incompatibili per la sicurezza, l'accesso al cantiere dovrà essere interdetto a chiunque sotto la vigilanza e cura della Ditta esecutrice, tenendo in debito conto il possibile coinvolgimento delle relative aree golenali potenzialmente interessate da possibili fenomeni esondativi. Non potranno essere localizzate in alveo e nelle relative aree golenali (fasce A e B del PAI), aree baraccamenti (spogliatoi, bagni, ecc...), lo stesso dicasi anche per le aree di deposito materiali non strettamente necessari, con particolare riguardo per quei materiali che possono essere fluitati in caso di eventi di morbida o piena. Le stesse dovranno essere tutte mantenute all'esterno del limite della fascia B del PAI (ossia all'esterno dell'area esondabile). Resta in ogni caso a carico della Ditta esecutrice, ogni responsabilità del controllo delle operazioni lavorative nel cantiere, del relativo monitoraggio del corso d'acqua, per tutta la durata dei lavori, rimanendo in capo alla stessa ogni responsabilità in merito, solidalmente con il Richiedente che dovrà provvedere alle necessarie azioni volte alla verifica ed adempimento delle suddette attività;

19. a lavori ultimati, la Ditta richiedente dovrà provvedere a sua cura e spese alla rimozione del cantiere ed al ripristino dello stato dei luoghi, salvo quanto diversamente autorizzato con il presente atto;

ulteriori specificazioni finali:

21. resta comunque esclusa ogni responsabilità dell'AIPo in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in correlazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di variazioni del profilo di fondo (abbassamenti od innalzamenti dell'alveo) in quanto resta obbligo del richiedente mantenere inalterata nel tempo la zona di imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno, all'uopo, ritenute necessarie, sempre previa approvazione della competente Autorità Idraulica;

22. il presente nulla osta si intende accordato, nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono alla scrivente Agenzia. Sono comunque fatti salvi i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale dello stesso richiedente e con l'obbligo, da parte dello stesso, di tenere sollevata ed indenne l'AIPo ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'uso della presente autorizzazione, non esclusi gli eventi di piena. Al di fuori delle aree demaniali il richiedente deve possedere la piena titolarità per l'effettuazione dell'intervento richiesto;

23. per quanto non previsto nel presente parere, valgono le disposizioni vigenti in materia di polizia idraulica, avvertendo che la presente autorizzazione non vincola, ad alcuna servitù, l'Amministrazione concedente nei riguardi del corso d'acqua. Sono fatti salvi e riservati i pregressi diritti di terzi, con particolare riferimento a concessioni ed autorizzazioni in essere secondo le vigenti disposizioni di legge e di Codice Civile;

24. sulle controversie che dovessero insorgere in seguito alla sottoscrizione del presente parere ovvero sull'applicazione delle norme in esso contenute è ammesso il ricorso nelle forme e nelle sedi giurisdizionali previste dalle leggi in materia di acque pubbliche e di tutela delle opere idrauliche;

25. la scrivente Autorità Idraulica si riserva la facoltà di sottoporre il presente atto a revisione, ovvero a revocarlo, in qualunque momento ciò sia ritenuto necessario per motivi connessi alla sicurezza idraulica o in caso di inadempienza da parte del richiedente agli obblighi impostigli dal presente parere; in tale occasione, il Richiedente dovrà provvedere, a propria cura e spese, al ripristino dei luoghi ed all'allontanamento delle materie di risulta, in conformità alle prescrizioni che verranno impartite dall'AIPo; in caso di inadempienza, la scrivente Agenzia provvederà in danno del Richiedente;

26. la scrivente Autorità Idraulica si riserva, altresì, la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate od anche la loro completa demolizione nel caso intervengano variazioni alle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua in parola;

27. rimane l'onere in capo al richiedente, su richiesta dell'Autorità idraulica competente, di provvedere a proprie spese allo spostamento/adeguamento del metanodotto per ogni eventuale successiva esigenza connessa alla necessità di realizzare opere di manutenzione e/o difesa idraulica in alveo e/o sulle sponde e relative pertinenze idrauliche e nelle latitanti aree golenali (adeguamento e/o nuova realizzazione di arginature/opere di contenimento dei livelli idrici di piena);

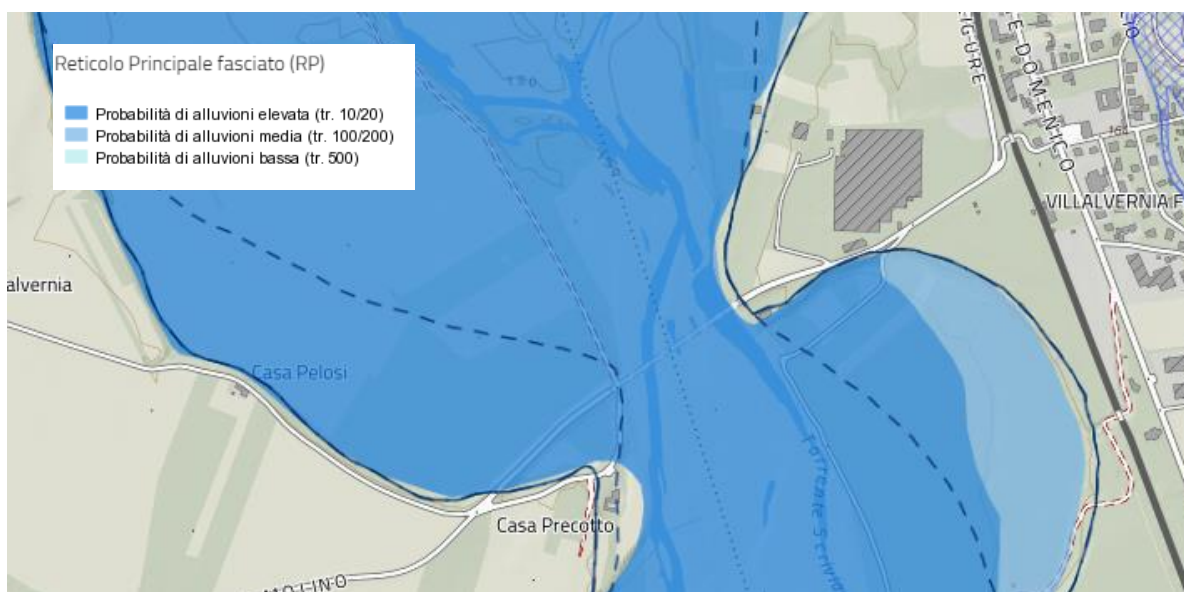
28. l'AIPo si riserva inoltre di ordinare direttamente alla Ditta richiedente qualsiasi successivo intervento si ritenga necessario per la corretta esecuzione dei lavori e/o ripristino dello stato dei luoghi, a giudizio insindacabile dell'AIPo stessa o della Regione Piemonte per quanto di propria competenza;

Si rammenta, in ogni caso, che in caso di eventuali piene del corso d'acqua, nulla potrà essere richiesto alla scrivente Agenzia in termini di indennizzo per i danni subiti dal richiedente, causati dagli eventuali fenomeni esondativi ed erosivi, neanche per effetto di opere realizzate per la difesa idraulica.

Il presente Nulla Osta idraulico ha una validità di 5 anni, ai fini della realizzazione degli interventi previsti in progetto, decorrenti dalla data del relativo rilascio, a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni significative dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia d'intervento. Al verificarsi di tale evenienza, lo stesso N.O. è da ritenersi decaduto ed occorrerà procedere alla richiesta di una nuova autorizzazione idraulica, per come già previsto al succitato punto 14). Lo stesso Nulla Osta Idraulico continuerà a valere per tutta la durata della concessione che verrà assegnata.

Il presente nulla osta, inoltre, non costituisce presunzione di legittimità sotto ogni altro aspetto diverso da quello strettamente idraulico, ferme restando tutte le vigenti norme e disposizioni di legge di competenza di autorità Regionale, Provinciale e Comunale.

Infine, si rappresenta che l'area di intervento ricade all'interno della perimetrazione delle aree allagabili con **probabilità di alluvioni media ed elevata** del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico padano, approvato con D.P.C.M. del 27/10/2016, e successivo aggiornamento, approvato con D.P.C.M. del 01/12/2022, per come indicativamente rappresentato nello stralcio cartografico sotto riportato:



Di tale condizione occorrerà tenerne conto in occasione dei possibili eventi di morbida e/o piena, ai fini della salvaguardia della pubblica e privata incolumità, adottando per tempo tutte le necessarie azioni di prevenzione e salvaguardia in accordo col sistema di Protezione Civile dei Comuni interessati dall'intervento.

Il presente parere non sostituisce eventuali altre autorizzazioni previste dalle normative vigenti, il cui rilascio dovrà essere richiesto agli Enti preposti.

L'atto di concessione e l'annessa autorizzazione idraulica dell'AIPo dovranno essere inviati, da parte di Codesto Settore Tecnico Regionale, oltre che all'ufficio scrivete:

- agli organi di polizia (Gruppo Carabinieri Forestale) per le verifiche e gli accertamenti di cui al R.D.2669/1937 art.15 e del R.D.1775/1933 art.220;
- alla Provincia di Alessandria Direzione Viabilità, in qualità di Ente proprietario del ponte stradale sulla S.P. 151, per opportuna conoscenza e per gli eventuali provvedimenti di competenza;
- ai Comuni interessati dall'intervento per opportuna conoscenza e quanto di competenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge presso il Tribunale delle Acque ai sensi dell'art. 140, 141 e 143 come previsto dal T.U. 1775/1937.

Il Dirigente Direzione Territoriale Idrografica Piemonte Orientale

Ing. Luca Franzì

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.)

Referenti: L. Vattimo – A. Bovone – S. Visconti

N.B.: tutte le successive comunicazioni dovranno essere direttamente trasmesse all'Ufficio Operativo di Alessandria all'indirizzo PEC: ufficio-al@cert.agenziapo.it